

Sin.Base

- San Martino -

via alla Porta degli Archi, 3/1 – 16121 Genova - tel. 0108622050 – www.sinbase.org – info@sinbase.org

Indennità di funzione da 3mila a 9mila € annui, come dicevano i Pink Floyd: *Money, it's a gas!*



Venerdì 21 novembre si è svolto l'incontro tra Azienda e OOSS. All'ordine del giorno: **Regolamenti per il conferimento di incarichi di Posizioni Organizzativa e di Coordinamento**. A commento dell'incontro valgono le considerazioni che sull'argomento avevamo svolto con un volantino in primavera; considerazioni ancora più fondate di allora. Sconsolante è il ruolo puramente decorativo svolto dalle OOSS interessate solo a sponsorizzare i loro "campioni" (in alcuni casi se stessi) dimentichi degli interessi generali di tutti gli altri lavoratori. Segneremo gli sviluppi della trattativa!

COSA SONO LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE?

Le Posizioni Organizzative (P.O.) vengono costituite con il CCNL del 1998/2001 che ne definisce scopo e caratteristiche negli art. 20 e 21 e si configurano come l'attribuzione di incarico e non come un passaggio di carriera. La relativa indennità di funzione che gli viene attribuita (da 3000 € a 9000 € annui) viene definita nell'art. 36 e viene pagata con soldi del fondo definito nell'art. 39 (lo stesso fondo da cui si attinge anche per il finanziamento delle fasce).

**Quindi più P.O. ci sono e/o più vengono remunerate,
meno soldi rimangono per l'attribuzione delle fasce.**

Nei su citati articoli contrattuali si stabilisce che le aziende istituiscono le P.O. sulla base delle esigenze di servizio e che per il conferimento di una P.O. deve essere richiesto un alto grado di specializzazione rispetto ai compiti affidati. La contrattazione nazionale prevede anche che le aziende devono stabilire prima i criteri generali con cui conferire le P.O. e con cui verranno, annualmente, valutate (CCNL 2000/2001 art.11) ed all'art. 6 c. 1 stabilisce che le P.O. vengano definite con la concertazione (ovvero CGIL, CISL, UIL e ruote di scorta).

Allora, in base a quanto detto vien da chiedersi:

Se oggi ci troviamo di fronte a una continua riduzione del personale e dei posti letto, al taglio dei servizi e a un loro scivolamento verso il territorio (cioè verso il nulla), come è possibile che non calino le P.O.? **Mistero!**

Se vengono nutrite con i soldi del comparto a scopo premiante per aver raggiunto gli obiettivi aziendali perché l'incentivo non è distribuito a tutto il comparto che ha reso gli obiettivi raggiungibili con il proprio lavoro? **Mistero!**

Se la P.O. NON è una progressione di carriera, ma solo l'attribuzione di un incarico che dovrebbe andare a verifica tutti gli anni, perché una volta attribuita non viene più tolta? **Mistero!**

E perché le OO.SS. del Palazzo non si preoccupano di mettere a verifica "quell'alta valenza strategica rispetto agli obiettivi aziendali" richiesta dal CCNL visto che vengono premiati con i soldi del comparto? **Mistero!**

E perché le amministrazioni non mettono in intranet gli obiettivi che vogliono raggiungere e il curriculum dei soggetti a cui viene affidata la P.O. per dimostrare "l'alto grado di specializzazione rispetto ai compiti affidati"? **Mistero!**

Misteri a parte, prosaicamente **chiediamo** la riduzione delle P.O. come numero e come indennità (non più di 4800 € annui, pari a 400 € al mese) comunque sufficienti a gratificarne il servizio, sicuramente non paragonabile a quello che offrono gli infermieri di P.S., di Medicina, Rianimazione, Infettivi ecc. che quei soldi in più in busta paga non vedranno mai. Per non parlare del passaggio di fascia mai avvenuto per molti lavoratori!

passa dalla tua parte, passa al **Sin.Base**